

Spett. Le **Regione Campania**

Direzione Generale per le Politiche agricole,
alimentari e forestali
UOD Caccia, Pesca ed Acquacoltura

c.a. Dirigente
Dott. Maurizio Cinque
uod.500719@pec.regione.campania.it

e p.c.
Direzione Generale Autorità di Gestione
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Ing. Sergio Negro
dg.500300@pec.regione.campania.it

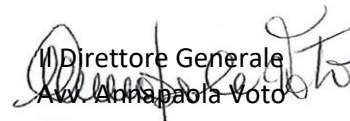
all'Ufficio Speciale Ufficio enti e società
partecipate, vigilanza e controllo
Dott. Liberato Russo
us10@pec.regione.campania.it

Prot. nr.: 186/2024
Napoli, 20/02/2024

Oggetto: "Acquisizione nella modalità *in house providing* del "Servizio di assistenza tecnica per la attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo del FEAMPA 2021-2027 di competenza della Regione Campania in qualità di OI" – invio offerta tecnica

In riscontro alla Vs. nota prot. 0489108/2023, si invia l'offerta tecnico economica per il Servizio di assistenza tecnica per le attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo del FEAMPA 2021-2027 di competenza della Regione Campania.

Restiamo a Vs. disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito e cogliamo l'occasione per inviarVi i nostri migliori saluti.


Il Direttore Generale
Avv. Anna Paola Voto

Servizio di assistenza tecnica per le attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo del FEAMPA 2021-2027 di competenza della Regione Campania

OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

Nota prot. 0489108 del 12/10/2023

Fondazione IFEL Campania

SEDE LEGALE Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

SEDE OPERATIVA Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli **T** (+39)081 18901333

SEDE OPERATIVA Is. E3 Centro Direzionale di Napoli – 80143 Napoli **T** (+39)081 18893690

P.IVA 07492611210 **sito** www.ifelcampania.it **mail** info@ifelcampania.it

1. Glossario.....	3
2. Scopo e struttura del documento	4
3. Presentazione del soggetto proponente.....	5
3.1 La governance	5
3.2 Mission	5
3.3 Modello gestionale.....	6
3.4 Ambito di attività.....	6
3.5 Stazione di Committenza.....	8
4. Contesto di riferimento	9
5. Articolazione del servizio.....	11
5.1 Linea di Attività A – Preparazione e Gestione	11
5.2 Linea di Attività B – Controllo e Audit	13
5.3 Linea di Attività C – Sorveglianza e Valutazione.....	14
5.4 Coordinamento	14
6. Selezione e costituzione del gruppo di lavoro.....	16
7. Tempistica complessiva.....	19
8. Elementi distintivi del valore aggiunto della proposta.....	20
8.1 Elementi della proposta per la verifica dei criteri di riferimento.....	20
9. PROPOSTA ECONOMICA.....	23
9.1 Valorizzazione delle attività.....	23
10. Elenco revisioni.....	27

2 di 27

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - Raccomandazione 2017 C 189/15/CE del Consiglio del 22 maggio 2017.....	16
Tabella 2 – Profili professionali necessari alla realizzazione delle attività	18
Tabella 3 - Correlazione tra gli elementi qualificanti della proposta e i criteri di valutazione.....	21
Tabella 4 – Profili del personale dipendente impegnabile nelle attività.....	23
Tabella 5 – Piano dei costi	24
Tabella 6 - Riepilogo	25
Tabella 7 - Tabella di raffronto	25
Tabella 8 – Compensi annui lordi massimi per personale esterno/consulenti.....	26
Tabella 9 - Compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti	26

1. GLOSSARIO

ANCI	Associazione Nazionale Comuni Italiani
DG	Direzione Generale
DGR	Delibera della Giunta Regionale della Campania
FEAMPA	Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura
IFEL	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale - Fondazione IFEL
IFEL Campania	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania - Fondazione IFEL Campania
MASAF	Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali
O.I.	Organismo Intermedio
RAAdG	Referente Regionale dell'Autorità di Gestione
SIPA	Sistema Informatizzato dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione
UOD	Unità Operativa Dirigenziale

2. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La presente Offerta Tecnica ed Economica (OTE) recepisce i fabbisogni espressi dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali UOD Caccia, Pesca e Acquacoltura con nota prot. n. 0489108 del 12/10/2023.

Sulla base del fabbisogno espresso dalla UOD Caccia, Pesca e Acquacoltura, le attività di assistenza tecnica di cui alla presente OTE si esplicheranno per la durata di 6 anni, con l'obiettivo di contribuire ad una definizione condivisa dei fabbisogni emergenti e di un maggiore dettaglio delle modalità operative di risposta a tali fabbisogni.

La presente offerta tecnica ed economica descrive:

1. la presentazione del soggetto proponente, con la descrizione del modello in house della Fondazione IFEL Campania, in termini di mission, risultati e specificità;
2. la proposta progettuale, con la descrizione del contesto di riferimento e dell'articolazione delle attività;
3. il modello organizzativo che si intende adottare, avente l'obiettivo di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste nell'offerta tecnica;
4. la distribuzione dei differenti profili professionali che andranno a costituire il gruppo di lavoro.
5. il cronoprogramma delle attività;
6. la proposta economica basata sulla valorizzazione delle attività previste nell'offerta tecnica.

4 di 27

3. PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La Fondazione IFEL Campania nasce su iniziativa e scelta strategica della Regione Campania ed è il risultato della collaborazione con la Fondazione IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale ("Fondatori"). IFEL Campania è un organismo plurisoggettivo avente come attività core l'assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, integrata e trasparente".

3.1 La governance

La governance di IFEL Campania è centrata sull'organo del Consiglio di Amministrazione al quale sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e le funzioni di gestione e di cura dell'amministrazione della Fondazione.

Al CdA, composto da tre componenti, con durata triennale, spettano i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

La rappresentanza legale, nonché un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse, è affidata al Presidente che viene nominato su designazione della Regione Campania, sentita IFEL nazionale, tra personalità che, per professionalità, competenza ed esperienza possano efficacemente contribuire al perseguimento delle finalità dell'ente riconoscendogli un generale compito di impulso alle attività dell'Ente e di coordinamento delle stesse. Il Presidente cura le relazioni istituzionali esterne della Fondazione e convoca e presiede l'Assemblea dei Fondatori.

Al vertice della struttura operativa è prevista la figura di un Direttore Generale, con compiti che si sostanziano in funzioni prettamente esecutive di attuazione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la liquidazione di spese e l'incasso delle somme, di cura degli adempimenti chiesti o demandati dal Consiglio, di gestione in piena autonomia dei budget assegnati per il perseguimento degli obiettivi fissati, con responsabilità della gestione delle attività e dei beni facenti parte del patrimonio della Fondazione, secondo le indicazioni generali impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale è stato nominato dal CdA all'esito della procedura selettiva di evidenza pubblica che, nel corso dell'annualità 2022, è stata avviata per la ricerca e selezione di una figura dirigenziale con mansione di Direttore Generale, come previsto dall'art. 16 dello Statuto vigente, a tempo determinato, per la durata di tre anni. La procedura ha visto il coinvolgimento di una commissione di valutazione dei candidati composta da 3 membri, 2 nominati dalla Regione Campania e 1 nominato da IFEL Fondazione Anci, e si è conclusa con la nomina, a Direttore Generale della Fondazione IFEL Campania, dell'Avv. Anna Paola Voto da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2022, con la relativa assunzione a far data dal 02/01/2023.

3.2 Mission

IFEL Campania, supporta il processo di attuazione del federalismo istituzionale, fiscale, amministrativo e demaniale nel territorio della Regione Campania, fornendo supporto e assistenza tecnica alla Regione Campania, agli enti regionali e - per conto della Regione stessa - agli enti locali della Campania nell'individuazione delle migliori metodologie e soluzioni per lo sviluppo di una finanza pubblica locale efficace ed efficiente, capace di adottare le politiche di coesione ed utilizzare i fondi strutturali in modo integrato e trasparente.

In coerenza con la propria mission, dedicata alla gestione di situazioni complesse ed esigenze emergenti, IFEL Campania ha definito nel corso della sua attività, in modo puntuale, alcuni aspetti cardine delle

modalità di supporto ai Fondatori, indicando altresì la mappa dei possibili interventi sulla base dell'incrocio tra le aree di interesse e le practice evolutesi nel corso di questi ultimi anni.

Tale evoluzione è stata resa possibile dalla crescita dimensionale della Fondazione, dall'approfondita conoscenza delle dinamiche progettuali ed attuative maturate nel corso degli anni, nonché dalle importanti sinergie attivate con le commesse in portafoglio, applicando un modello organizzativo basato sulla individuazione di prassi impiegabili in diverse aree di intervento, adottando schemi customizzati in base alle specifiche esigenze della committenza e le peculiarità della commessa.

In riferimento alle diverse attività, particolare attenzione viene rivolta all'implementazione di strumenti operativi e all'elaborazione di metodologie necessarie per rendere l'azione amministrativa maggiormente efficace ed efficiente, in quanto finalizzate a monitorare gli effetti degli interventi ed individuare e mettere in atto le azioni che consentono il conseguimento dei risultati.

3.3 Modello gestionale

L'efficacia delle performance della Fondazione viene perseguita mediante un modello gestionale output oriented che, nel rispetto dei vincoli formali previsti dalle procedure di impiego e rendicontazione dei progetti finanziati con fondi comunitari, concentra l'attenzione sul risultato, considerando le prestazioni quale mera condizione per il raggiungimento degli stessi e non come output. La definizione delle expertise è anch'essa frutto dell'approccio alla valutazione empirica dei fabbisogni correlati a ciascuna delle aree di attività. L'identificazione delle peculiarità del supporto offerto risponde ad una serie di esigenze, quali la necessità di assicurare alla committenza la migliore copertura professionale possibile, la certezza dei tempi e la qualità degli output.

La capacità di declinare le esigenze della Committenza in obiettivi definiti e stimare il fabbisogno in termini di risorse umane, servizi e beni strumentali è una competenza la cui qualità, come indicato dai più noti manuali di project management, è strettamente correlata all'esperienza. La capitalizzazione dell'esperienza maturata proprio in questi ultimi anni è un fattore critico di successo di IFEL Campania che ha dimostrato di disporre di tutti i requisiti per assolvere, con un elevato grado di precisione, l'implementazione dei servizi affidati.

La fiducia riposta da parte degli uffici, che hanno dato seguito agli affidamenti e i positivi riscontri sulla regolarità delle attività svolte sulle varie commesse, hanno confermato la validità di un modello organizzativo che dà il dovuto rilievo alle attività di follow up degli interventi ultimati e dunque, alla prosecuzione delle verifiche ex post, i cui risultati costituiscono una fondamentale base dati per la programmazione SIE 2014-2020 - ed in prospettiva, per il delicato avvio del nuovo ciclo 2021/2027 - insieme al benchmarking, ovvero al reperimento di casi assimilabili con i quali confrontare la qualità dei ritorni ed i possibili interventi di fine tuning da apportare anche in corso d'opera.

3.4 Ambito di attività

I servizi vengono erogati in attuazione di specifiche convenzioni predisposte in linea con le procedure FESR e FSE, aventi ad oggetto:

- L'assistenza tecnica al Programma Regionale Campania 2021-2027;
- La gestione di progetti complessi nell'ambito della programmazione comunitaria;
- L'attività di analisi strategica, due diligence e pianificazione economico finanziaria, a supporto dei processi decisionali.

L'ambito di attività di IFEL Campania include:

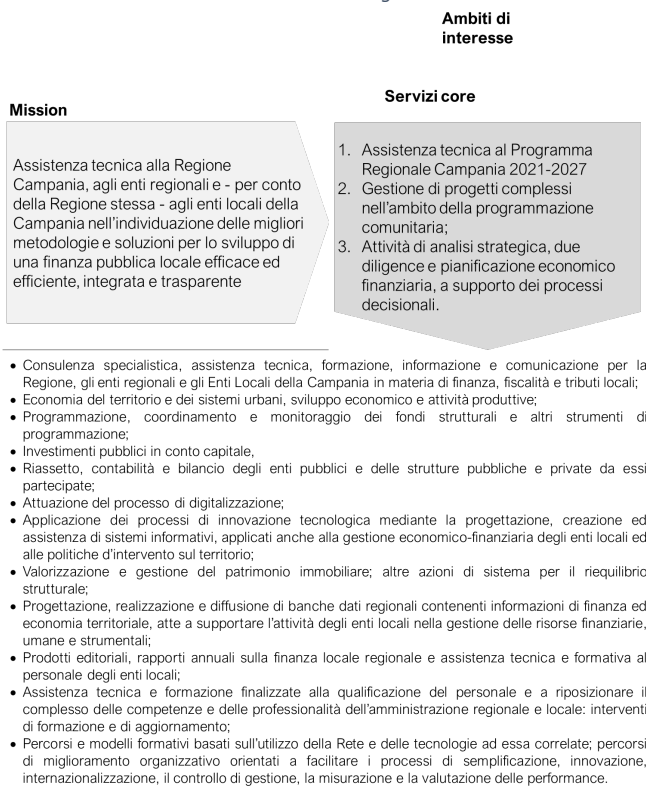
- consulenza specialistica, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania in materia di finanza, fiscalità e tributi locali; economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico e attività produttive;

programmazione, coordinamento e monitoraggio dei fondi strutturali e altri strumenti di programmazione; investimenti pubblici in conto capitale, anche cofinanziati con risorse aggiuntive di cui all'art. 119, comma 5, cost., ovvero dai fondi strutturali della politica di coesione comunitaria; riassetto, contabilità e bilancio degli enti pubblici e delle strutture pubbliche e private da essi partecipate; attuazione del processo di digitalizzazione; applicazione dei processi di innovazione tecnologica mediante la progettazione, creazione ed assistenza di sistemi informativi, applicati anche alla gestione economico-finanziaria degli enti locali ed alle politiche d'intervento sul territorio; valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare; altre azioni di sistema per il riequilibrio strutturale;

- progettazione, realizzazione e diffusione di banche dati regionali contenenti informazioni di finanza ed economia territoriale, atte a supportare l'attività degli enti locali nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
- prodotti editoriali, rapporti annuali sulla finanza locale regionale e assistenza tecnica e formativa al personale degli enti locali;
- attività di consulenza specialistica;
- assistenza tecnica e formazione - per la Regione, gli enti regionali e gli Enti Locali della Campania - finalizzate alla qualificazione del personale e a riposizionare il complesso delle competenze e delle professionalità dell'amministrazione regionale e locale: interventi di formazione e di aggiornamento; percorsi e modelli formativi basati sull'utilizzo della Rete e delle tecnologie ad essa correlate; percorsi di miglioramento organizzativo orientati a facilitare i processi di semplificazione, innovazione, internazionalizzazione, il controllo di gestione, la misurazione e la valutazione delle performance.

Figura 1 - Articolazione della Mission dei Servizi e degli Ambiti di interesse della Fondazione.

7 di 27



3.5 Stazione di Committenza

IFEL Campania ha ottenuto la qualificazione come Stazione Appaltante, superando il processo di valutazione e verifica dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Tale riconoscimento, per la tipologia ed il livello di riscontro della sussistenza dei requisiti, oltre ad aprire nuovi scenari all'impegno della Fondazione verso altri operatori pubblici regionali, rappresenta un fattore qualificante dell'intera organizzazione ed una forma indiretta di certificazione dei processi.

In linea con le recenti evoluzioni normative (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36) con la qualifica di stazione appaltante, IFEL Campania potrà svolgere la procedura di affidamento di opere pubbliche per un valore superiore a 500mila euro e fino a 1 milione di euro; acquistare beni e servizi sopra i 140mila euro e fino a 750mila euro e continuare ad emettere i CIG (Codici Identificativi Gara).

La qualificazione per la progettazione e l'affidamento si articola in tre fasce di importo:

- Qualificazione base o di primo livello, per servizi e forniture fino alla soglia di 750mila euro e per lavori fino a 1 milione di euro;
- Qualificazione intermedia o di secondo livello, per servizi e forniture fino a 5 milioni di euro e per lavori fino alle soglie comunitarie;
- Qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo sia per lavori che per servizi e forniture.

Con l'ottenimento dell'abilitazione di primo livello, IFEL Campania si affaccia ad un universo composto da innumerevoli soggetti che necessitano non solo della copertura amministrativa, ma soprattutto di un supporto all'implementazione delle procedure.

4. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), istituito con il Regolamento (UE) 1139/2021, è il nuovo strumento finanziario per il settore della pesca e dell'acquacoltura, valevole per il periodo programmazione 2021/2027.

Nello specifico, il FEAMPA 2021-2027 è finalizzato a dirigere in modo mirato i finanziamenti erogati dal bilancio dell'Unione Europea per sostenere la Politica Comune della Pesca (PCP), la politica marittima e gli impegni internazionali dell'UE, in particolare nel contesto dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'attuazione regionale del FEAMPA è diretta a fornire risposte adeguate ai fabbisogni del settore ittico campano, sia nel rispetto dalla politica unionale e nazionale in materia di pesca e acquacoltura, sia nel quadro dei nuovi orientamenti e delle principali sfide dell'UE (transizione verde, transizione digitale e resilienza, competitività e sostenibilità ambientale, innovazione).

Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'attuazione del FEAMP 2014-2020, la Regione Campania si pone l'obiettivo di rafforzare il suo ruolo di guida, di stimolo innovativo e di motore di sviluppo e progresso per il settore ittico in un contesto imprenditoriale più consapevole delle proprie potenzialità e delle proprie criticità, in cui operatori e territori possano recuperare un ruolo di centralità.

Proprio in ragione di ciò, la Giunta regionale ha incaricato l'Ufficio di Caccia, Pesca e Acquacoltura (UOD Caccia, Pesca e Acquacoltura) della definizione del Documento strategico di programmazione regionale per la pesca e l'acquacoltura per il periodo 2021-2027, come stabilito con la Deliberazione della Giunta Regionale numero 454 del 26.07.2023, le cui linee di indirizzo strategico sono il risultato di un processo di condivisione e confronto con il partenariato economico, sociale ed istituzionale.

9 di 27

La strategia della Regione Campania per la gestione delle risorse finanziarie FEAMPA 2021-2027 deve necessariamente considerare le indicazioni riportate nel Programma Nazionale "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" (FEAMPA Italia) per il periodo 2021-2027, la cui approvazione, della quale la Giunta regionale della Campania ne ha preso atto con delibera n. 45 del 31/01/2023, è avvenuta da parte della Commissione Europea con la decisione C (2022) 8023 final del 3 novembre 2022. Inoltre, non può non essere considerato il mutato assetto socioeconomico dovuto all'epidemia COVID-19 e, più recentemente, agli eventi bellici relativi al conflitto Russo-Ucraino, le cui conseguenze stanno determinando forti criticità nel settore produttivo connesso alla pesca ed all'acquacoltura in Campania, con una importante e costante perdita di competitività delle aziende campane.

In riferimento al riparto delle risorse finanziarie, è stata raggiunta l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sullo schema di Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi del Programma FEAMPA ITALIA 2021-2027, con allegati il Piano Finanziario e la Tabella riparto delle risorse tra il Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali - MASAF, in qualità di Autorità di gestione del programma, e le Regioni e Province Autonome, in qualità di Organismi Intermedi. La tabella di riparto consente di quantificare la dotazione finanziaria attribuita alla Misura Assistenza Tecnica nella percentuale del 5% delle risorse che saranno assegnate al programma regionale, ovvero circa 3 milioni di euro da suddividere nelle 6 annualità del programma.

In tale contesto, la Regione Campania, riconosciuta Organismo Intermedio delegato dall'AdG per l'attuazione del programma FEAMPA in conformità a quanto previsto dall'articolo 71, paragrafo 3, del

regolamento (UE) 2021/1060, ritiene di poter ricorrere all'affidamento del servizio *in house providing* nell'ambito della sopra citata misura. Nello specifico, si è scelto di avvalersi dei servizi offerti dalla Fondazione IFEL Campania in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi, delle specifiche competenze possedute in materia di assistenza tecnica e dei servizi di assistenza tecnica già offerti per la programmazione FEAMP 14-20 in merito alle attività connesse al controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, alla certificazione della spesa e alla verifica delle operazioni supportata dalle funzionalità del Sistema Informatizzato dei Pagamenti della Pubblica Amministrazione (SIPA).

5. ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Con la presente Offerta Tecnica ed Economica IFEL Campania intende affiancare l'U.O.D. Caccia, Pesca e Acquacoltura per le attività di assistenza tecnica per le attività di preparazione, gestione, controllo, audit, sorveglianza e valutazione del programma operativo del FEAMPA 2021-2027, pianificando le attività e le risorse umane necessarie ai fabbisogni degli uffici del RAdG preposti all'attuazione del PO FEAMPA 2021/2027, secondo il documento strategico di programmazione regionale approvato con DGR 454 del 26.07.2023.

Le azioni previste nell'ambito dell'Assistenza Tecnica hanno l'obiettivo di assicurare una efficace ed efficiente gestione degli interventi la cui attuazione è delegata dall'AdG agli OO. II.. Esse sono rivolte ad assistere l'Amministrazione Regionale nello svolgimento, fra le altre, delle funzioni di preparazione, gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi a valere sul PN FEAMPA di competenza della Regione Campania, favorendo una migliore governance interna ed esterna ed un sistema di monitoraggio più efficiente.

A partire da questi aspetti, nonché dall'esperienza che la Fondazione in questi anni ha maturato nella realizzazione di servizi analoghi, si chiarisce preliminarmente che la presente offerta Tecnico-economica è costruita a partire dalla consapevolezza che l'obiettivo condiviso con la Regione è garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno espresso dal committente, assicurando l'efficacia e l'efficienza del servizio. Ciò premesso, nel far propri i fabbisogni del committente, si ritiene funzionale all'attuazione dell'attività di supporto richiesto sviluppare le seguenti linee di attività: preparazione e gestione; controllo e audit; sorveglianza e valutazione. Inoltre, la Fondazione ritiene strategico garantire - attraverso l'attivazione di una linea di azione trasversale - il coordinamento e la facilitazione delle attività svolte, al fine di definire ed implementare soluzioni organizzative/amministrative ottimali per la corretta gestione della commessa, anche attraverso un meccanismo di circolarità delle informazioni flessibile e affidabile. Il servizio di Assistenza Tecnica sarà, pertanto, articolato in tre linee di attività oltre quella generale di coordinamento come di seguito elencato:

11 di 27

- Linea di Attività A – Preparazione e Gestione
- Linea di Attività B – Controllo e Audit
- Linea di Attività C – Sorveglianza e Valutazione
- Coordinamento

5.1 Linea di Attività A – Preparazione e Gestione

La prima linea di attività "Preparazione e Gestione" comprende tutte le attività propedeutiche alla corretta gestione del FEAMPA 21-27 e le attività volte alla preparazione di documenti programmatici ed attuativi relativi agli interventi di competenza delle regioni.

Il supporto riguarderà:

- La predisposizione di studi ed analisi e definizione di contenuti di atti di programmazione;
- la predisposizione della manualistica di gestione, che stabilisce e descrive procedure operative uniformi da condividere con tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma per una efficace ed efficiente implementazione dello stesso;

- l'attuazione delle politiche settoriali finanziate nell'ambito del PN FEAMPA;
- la predisposizione di documenti ed atti necessari alla gestione degli interventi cofinanziati nell'ambito del PN FEAMPA;
- la predisposizione di bozze di proposte di deliberazione regionale per la programmazione di nuove operazioni, Bandi e Avvisi;
- la predisposizione di bozze di pareri sulle proposte di Deliberazione pervenute dalle Direzioni Generali;
- elaborazione di pareri relativamente a tematiche specifiche;
- registrazione e archiviazione dei fascicoli di progetto e dei flussi documentali;
- la gestione e implementazione di strumenti e misure volti al governo dell'avanzamento della spesa;
- la predisposizione di circolari e note informative su particolari tematiche di natura gestionale o su particolari tematiche di rilevanza normativa;
- la predisposizione di circolari esplicative e comunicazioni per garantire l'efficace utilizzo dei fondi o disciplinare specifiche fattispecie;
- la predisposizione della documentazione propedeutica agli incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento finanziario del Programma nella verbalizzazione delle riunioni per successive analisi;
- la predisposizione della documentazione richiesta da eventuali organismi di controllo esterni e la formulazione di eventuali controdeduzioni a specifiche osservazioni anche mediante la formulazione di pareri e note di approfondimento normativo;
- L'approfondimento normativo su determinate politiche settoriali che impattano sulla programmazione;
- Il coordinamento complessivo tra i diversi organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi di competenza della Regione Campania, promuovendo il massimo raccordo, l'armonizzazione e la riduzione degli oneri amministrativi a carico dei beneficiari.

12 di 27

Nell'ambito di quest'attività, pertanto, potranno essere realizzati prodotti che saranno oggetto delle valutazioni interne proprie delle attività di coordinamento, in particolare:

- studi e analisi;
- contenuti di atti di programmazione;
- bozze di bandi e avvisi per la selezione degli interventi;
- note istruttoria e di valutazione;
- pareri relativamente a tematiche specifiche;
- banche dati e fogli di lavoro per il supporto al governo dell'avanzamento della spesa;
- note preparatorie per il rilascio di pareri formali in materia di problematiche di profilo giuridico-legale e di natura specialistica per la corretta applicazione delle normative comunitarie, nazionali, regionali su argomenti inerenti ai temi trattati nel Programma.

La linea di attività, inoltre, comprenderà anche una specifica azione di formazione anche in modalità on the job, orientata ai funzionari della DG 50.07 con funzioni tecniche e amministrative, sui temi inerenti alle novità normative connesse all'applicazione del nuovo codice degli appalti D.Lgs. 36/2023 in relazione alle procedure afferenti al FEAMPA.

5.2 Linea di Attività B – Controllo e Audit

La seconda linea di attività “Controllo e Audit” comprende tutte le attività di supporto al monitoraggio del programma e delle operazioni attraverso l’ausilio dei sistemi informativi.

Il supporto riguarderà:

- l’implementazione di un sistema informativo contenente tutte le informazioni necessarie al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi cofinanziati nell’ambito del PN FEAMPA;
- la definizione di un sistema di gestione e controllo che assicuri una sana ed efficiente gestione amministrativa e finanziaria, tale da garantire il rispetto delle disposizioni normative vigenti e un adeguato livello di performance nell’attuazione delle risorse assegnate e coerente con le disposizioni emanate dall’AdG;
- l’implementazione della check-list per le verifiche ordinarie sugli interventi;
- supporto nella gestione delle criticità durante l’istruttoria delle istanze;
- le attività di follow-up con i beneficiari qualora la documentazione trasmessa sia incompleta o si ravvisino elementi di criticità;
- nel supporto al RAdG nel corso degli audit di sistema e delle operazioni svolte dall’Autorità di Audit o da parte di altri Organismi di controllo esterni;
- la predisposizione di reportistica ad hoc per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati;
- predisposizione del Fascicolo di Progetto Elettronico nel quale sono conservati i documenti afferenti all’operazione sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti informatici comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- supporto alle attività di controllo e verifica anche il loco volte ad accertare:
 - la correttezza delle domande di pagamento e completezza della documentazione a corredo;
 - che quanto realizzato non sia difforme dal progetto originario o caratterizzato da irregolarità;
 - che gli oneri e gli obblighi a carico del beneficiario o dell'affidatario siano correttamente adempiuti e osservati;
 - che le eventuali garanzie dovute siano correttamente prestate.
- nella realizzazione di reportistica periodica, illustrativa dello stato di avanzamento delle operazioni sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico;
- implementazione del reporting attraverso la raccolta dei dati di monitoraggio dai diversi attori coinvolti;
- il supporto al monitoraggio degli interventi in relazione all’avanzamento contabile;

13 di 27

Nell’ambito di quest’attività saranno realizzati prodotti che saranno oggetto delle valutazioni interne proprie delle attività di coordinamento, in particolare:

- note, fogli di lavoro e banche dati per il monitoraggio dell'esecuzione delle operazioni;
- rapporti periodici di monitoraggio;

- reporting dei dati di monitoraggio dai diversi attori coinvolti;
- fogli di lavoro e banche dati di supporto al monitoraggio degli interventi in relazione all'avanzamento contabile.

5.3 Linea di Attività C – Sorveglianza e Valutazione

La terza linea di attività “Sorveglianza e Valutazione” comprende tutte le attività tutte le attività di supporto alla sorveglianza e valutazione del programma e delle operazioni.

Il supporto riguarderà:

- attività connesse alla rendicontazione delle spese connesse alle operazioni;
- le attività sorveglianza/verifica dello stato di avanzamento degli interventi cofinanziati nell'ambito del PN FEAMPA;
- la verifica – per i diversi interventi - del rispetto della normativa comunitaria;
- la predisposizione degli atti amministrativi per il controllo e la certificazione della spesa;
- definizione della metodologia di campionamento per le verifiche a campione delle operazioni inserite nelle Dichiarazioni di Spesa;
- verifiche a campione delle operazioni inserite nelle Dichiarazioni di Spesa;
- predisposizione della documentazione ufficiale (Domande di Pagamento, Conti Annuali) da trasmettere alla Commissione Europea;
- supporto al dirigente ed ai funzionari negli incontri con gli stakeholder e durante sedute tecniche anche con l'AdG;
- i rapporti con la Commissione Europea e con gli altri attori esterni coinvolti nell'attuazione del programma per verificarne lo stato di avanzamento;
- il supporto agli uffici preposti alla predisposizione degli atti propedeutici alla liquidazione delle risorse da erogare riguardo alle operazioni concluse;
- la predisposizione della documentazione da fornire alla Commissione Europea per il riesame delle performance;
- analisi dei risultati e definizione di proposte correttive/migliorative.

14 di 27

Nell'ambito di quest'attività saranno realizzati prodotti che saranno oggetto delle valutazioni interne proprie delle attività di coordinamento, in particolare:

- relazioni esplicative, presentazioni in power point e verbali delle sedute relative agli incontri con gli attori esterni coinvolti nell'attuazione del programma;
- relazioni e report di analisi dei risultati ottenuti;
- relazioni relative alla definizione di proposte correttive/migliorative.

5.4 Coordinamento

L'attività di coordinamento tecnico, coerentemente con quanto già fatto nelle pregresse attività, sarà esercitata attraverso l'utilizzo di un sistema direzionale unificato di Program Management, utile per il supporto alle decisioni di vertice. Esso è finalizzato a tenere sotto controllo l'andamento delle attività nel loro complesso e rispetto ai diversi livelli istituzionali cui esse sono destinate, in particolare:

- controllare il flusso delle attività rispetto al piano/ai piani definiti;
- tenere sotto controllo le milestones definite;
- verificare le interdipendenze e le sovrapposizioni tra le diverse attività;
- verificare in continuo la coerenza del Programma rispetto alle finalità e agli obiettivi definiti.

Nell'ambito dell'azione Coordinamento saranno prodotti periodici report su:

- stato di avanzamento delle attività;
- individuazione di punti critici rispetto ai tempi, alle attività;
- analisi delle interdipendenze tra le diverse attività.

Il sistema unificato viene gestito attraverso appositi strumenti di Program Management che consentono la visione sintetica di tutte le linee di Servizio e del loro andamento, attraverso la visualizzazione ed il trattamento di quelle informazioni che permettono al management generale di capire e decidere in ordine al Servizio.

Il modello di coordinamento prevede la definizione di un'interfaccia unica il cui scopo è quello di elaborare e stabilire indirizzi e obiettivi dell'attività, in condivisione con la relativa controparte regionale. Tale interfaccia si avvale di una figura di coordinamento quale il Responsabile di commessa, che rappresenta l'interfaccia operativa con il Responsabile Unico di Progetto e che ha l'obiettivo di fornire, , mediante il coordinamento e l'impiego di risorse professionali altamente specializzate, un supporto per tre distinte attività:

- Attività di analisi: analisi dello stato dell'arte e delle dinamiche di realizzazione, evidenziando eventuali criticità, colli di bottiglia ed elementi deterrenti;
- Accompagnamento alla fase operativa: presidio continuo per la comunicazione della calendarizzazione delle attività, supporto alle attività dirette alla facilitazione dei contatti istituzionali tra i vari soggetti amministrativi coinvolti a livello regionale;
- Attività di monitoraggio: supporto alla analisi e al monitoraggio dei risultati delle attività realizzate e delle azioni implementate per garantire il raggiungimento dei più ampi obiettivi complessivi della programmazione.

15 di 27

6. SELEZIONE E COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Per la selezione delle risorse professionali utili all'espletamento delle attività, IFEL Campania farà ricorso a procedure atte ad assicurare tempi di inizio attività congrui e ragionevoli, in considerazione dell'arco temporale in cui i servizi offerti devono essere espletati.

Prioritariamente, IFEL Campania impegnerà proprio personale dipendente e procederà al conferimento di incarichi esterni nel caso sia riscontrata l'impossibilità di far utilmente fronte alle attività in questione con il proprio personale impegnato con rapporto di lavoro subordinato. Pertanto, l'individuazione delle risorse professionali avverrà secondo le procedure previste dal "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni" della Fondazione IFEL Campania approvato dal CDA il 3 novembre 2022, il quale individua principi, criteri e modalità per il conferimento da parte della Fondazione IFEL Campania di incarichi individuali di consulenza o collaborazione professionale, anche con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale, in conformità alle prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità.

In ragione della particolare complessità delle attività richieste e della speciale qualificazione delle professionalità ricercate non presenti in numero sufficiente fra gli iscritti all'Albo, si farà prioritariamente ricorso alle procedure di cui all'Art. 6 (*Modalità di individuazione del contraente*) comma 1.3 del Regolamento ovvero individuando le professionalità mediante call pubblica, acquisendo preventivamente il positivo assenso dell'Autorità committente. Se ritenuto necessario, si potrà in ogni caso procedere con le modalità di individuazione delle professionalità da impegnare tramite le procedure indicate in via generale dal Regolamento.

Nel corso delle verifiche curriculari, avendo a riferimento la Raccomandazione 2017 C 189/15 del Consiglio del 22 maggio 2017 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, per quanto attiene le specifiche del Quadro dei titoli accademici dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore, saranno presi in considerazione i profili EQF 4, 5, 6, 7 e 8.

16 di 27

Tabella 1 - Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - Raccomandazione 2017 C 189/15/CE del Consiglio del 22 maggio 2017

EQF	KNOWLEDGE ¹	SKILLS ²	COMPETENCE ³
1	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
2	Conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio, sotto supervisione, con un certo grado di autonomia

¹ Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

² Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).

³ Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

EQF	KNOWLEDGE ¹	SKILLS ²	COMPETENCE ³
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi
4	Conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
5	Conoscenze pratiche e teoriche esaurienti e specializzate, in un ambito di lavoro o di studio, e consapevolezza dei limiti di tali conoscenze	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili; Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri
6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
7	Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originale e/o della ricerca; Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza in un ambito e all'intersezione tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare le conoscenze ottenute in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili e che richiedono nuovi approcci strategici; Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
8	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'intersezione tra ambiti diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

Infine, in coerenza con la Dir. 2006/54/CE (D.Lgs n.5/2010) in merito alla parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne, peraltro già affermata dallo Statuto e dal Regolamento di IFEL Campania, verrà assicurata "l'eliminazione di ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo quello di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento e l'esercizio dei diritti

umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo”.

I profili professionali necessari alla realizzazione delle attività descritte nella presente OTE sono rappresentati nella tabella successiva.

Tabella 2 – Profili professionali necessari alla realizzazione delle attività

COD	DESCRIZIONE		LIVELLO
A	Specialista euro progettista;	Consolidate esperienza in materia di programmi e progetti cofinanziati da Fondi strutturali europei per la realizzazione di interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura.	Manager
B	Analista gestione e rendicontazione progetti europei	Consolidata esperienza in attività di assistenza tecnica per la programmazione, attuazione e monitoraggio di programmi e progetti finanziati nell'ambito della Pesca e dell'Acquacoltura e di implementazione di banche dati e sistemi informativi con particolare riferimento al SIPA ai fini della rendicontazione e certificazione delle spese. Competenze ed esperienze in azioni per lo sviluppo locale di tipo partecipativo (Community Led Local Development/CLLD), con particolare riferimento ai FLAG (Fisheries Local Action Group);	Specialista
C	Specialista Diritto Comunitario e Analista Public Procurement	Comprovata esperienza in attività di assistenza tecnica in materia di procedure amministrative, public procurement e contenzioso sui Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per la pesca e l'acquacoltura	Specialista
D	Analista Junior Public Procurement	Competenze in materia di procedure amministrative, public procurement e contenzioso con particolare riferimento all'ambito della pubblica amministrazione	Junior
E	Analista gestione e Rendicontazione Progetti Europei	Comprovata esperienza in attività di assistenza tecnica di almeno cinque anni per il settore della Pesca e dell'acquacoltura ai fini del monitoraggio e della rendicontazione di progetti attuati con fondi comunitari da parte di Pubbliche Amministrazioni.	Senior
F	Euro Progettista Senior	Consolidate esperienza in materia di programmi e progetti cofinanziati da Fondi strutturali europei per la realizzazione di interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura.	Senior
G	Assistente rendicontazione Progetti Europei;	Competenze in materia di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e per la rendicontazione di interventi a valere su Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), anche con riferimento alle relative istruttorie	Junior
H	Tecnico Lavori Pubblici	Comprovata esperienza in materie tecniche ingegneristiche con particolare riferimento alle attività inerenti alla progettazione e la gestione di appalti pubblici, di opere civili ed industriali, con particolare riferimento ad interventi realizzati per il settore della Pesca e dell'Acquacoltura.	Specialista
I	Esperto Sviluppo Locale e Comunicazione Istituzionale	F 1 Esperto senior in attività di assistenza tecnica per la comunicazione, istituzionale ed integrata, informazione e animazione territoriale in materia di politiche regionali e di fondi comunitari, e di monitoraggio di attività di comunicazione, con esperienza nel settore della Pesca e dell'Acquacoltura;	senior
L	Assistente analista statistico ed informatico	Profilo con competenze statistico/informatiche per l'elaborazione dei dati, predisposizione di prospetti di sintesi, utilizzo di fogli di calcolo	Junior
M1	Coordinamento di Progetto	Consolidata esperienza in attività di coordinamento di progetti complessi e interlocuzione con livelli apicali dirigenziali degli enti committenti preferibilmente della pubblica amministrazione centrale o locale.	Specialista
M2	Coordinamento di Progetto	Competenze in attività di supporto al coordinamento di progetti complessi e interlocuzione con livelli apicali dirigenziali degli enti committenti preferibilmente della pubblica amministrazione centrale o locale.	Junior

18 di 27

7. TEMPISTICA COMPLESSIVA

Sulla base del fabbisogno espresso dalla UOD Caccia, pesca e acquacoltura, le attività di assistenza tecnica di cui alla presente OTE si esplicheranno a partire dalla sottoscrizione della convenzione per un periodo di 6 anni, con l'obiettivo di contribuire ad una definizione condivisa dei fabbisogni emergenti e di un maggiore dettaglio delle modalità operative di risposta a tali fabbisogni.

Le attività preliminari amministrative e organizzative necessarie per l'attivazione del gruppo di lavoro terranno in considerazione tale orizzonte temporale.

	ANNO I			ANNO II			ANNO III			ANNO IV			ANNO V			ANNO VI		
	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3
Attività preliminari																		
Linea a																		
Linea b																		
Linea c																		
Coordinamento																		

8. ELEMENTI DISTINTIVI DEL VALORE AGGIUNTO DELLA PROPOSTA

La scelta dell'amministrazione regionale di procedere attraverso l'affidamento dei servizi oggetto della presente offerta, con la modalità dell'*in house providing*, consente l'individuazione di un soggetto con finalità istituzionali coerenti e strettamente connesse alle attività di supporto all'amministrazione regionale.

IFEL Campania - costituita con DGR n.152/11, opera in modalità *in house* ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale, e svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione Campania, tra l'altro, sui temi delle politiche di coesione, dell'utilizzo integrato dei fondi strutturali della politica di coesione comunitaria, dell'economia del territorio e dei sistemi urbani, dello sviluppo economico e delle attività produttive, e degli investimenti pubblici cofinanziati.

La realizzazione dei servizi di affiancamento nell'ambito delle attività di attuazione, gestione, monitoraggio e controllo delle operazioni afferenti ai Programmi costituisce un punto di forza per l'obiettivo di internalizzazione e capitalizzazione delle competenze. Tale obiettivo favorisce la proceduralizzazione dei processi e la messa a sistema di informazioni per rispondere in maniera tempestiva a richieste e sollecitazioni provenienti dai vari soggetti istituzionali.

La realizzazione delle attività previste per l'attuazione dei Programmi impegna diversi ambiti disciplinari e tematiche di interesse che non possono essere compiutamente esaurite con l'espletamento dei servizi offerti nella precedente sezione.

8.1 Elementi della proposta per la verifica dei criteri di riferimento

La Fondazione IFEL Campania nello strutturare la propria offerta pone quale elemento peculiare il rafforzamento della *governance* multilivello teso a potenziare le competenze e le funzionalità dell'infrastruttura di *governance* dell'intero territorio regionale attraverso le proprie risorse professionali. Obiettivo della proposta è fornire un supporto all'Amministrazione regionale.

La proposta intende, altresì, favorire il consolidamento dei modelli organizzativi complessi sperimentati durante lo scorso periodo di programmazione, facilitando l'attivazione di rinnovati modelli di *governance* e di *capacity building* adeguati alle specifiche esigenze determinate dal nuovo ciclo programmatico, valorizzando e sistematizzando il bagaglio di esperienze acquisite.

In questo senso, le linee di attività proposte intendono far acquisire, potenziare, e consolidare a quanti operano nelle amministrazioni a livello regionale e locale, la capacità di pianificare e gestire programmi complessi di interventi sul territorio e di sviluppare relazioni con gli *stakeholder*.

L'idea di fondo è rafforzare la *governance* multilivello quale leva strategica per potenziare le competenze e le funzionalità dell'infrastruttura di *governance* del territorio campano, attraverso la disponibilità di un soggetto, che vada a rappresentare un preciso punto di riferimento per fornire indicazioni coordinate agli attori coinvolti ai diversi livelli e supportare i processi funzionali allo sviluppo delle competenze tecniche indispensabili per una efficiente ed efficace gestione e perfezionamento delle operazioni.

La presente offerta - come rappresentato nella tabella che segue - si caratterizza per alcuni aspetti particolarmente qualificanti che rappresentano dei punti di forza dell'offerta, riguardano sia aspetti sostanziali e di contenuto dei servizi, sia aspetti organizzativi e metodologici che sono stati messi a punto capitalizzando le competenze apprese dalla Fondazione nell'ambito dell'ampia e variegata esperienza di assistenza alla programmazione, gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali, maturata nei confronti della Regione Campania nell'ambito dei cicli di programmazione 2007/2013 e 2014/2020.

La tabella, inoltre, riporta la correlazione tra gli elementi qualificanti della proposta progettuale e i criteri di valutazione dell'offerta, al fine di evidenziare per ciascun criterio gli elementi che rafforzano l'apporto qualitativo garantito dalla Fondazione.

Tabella 3 - Correlazione tra gli elementi qualificanti della proposta e i criteri di valutazione

CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VERIFICA DELLA PROPOSTA	PUNTI DI FORZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
<i>Coerenza e completezza e dell'offerta</i>	I servizi proposti sono progettati in un'ottica di soddisfazione delle esigenze dell'Amministrazione regionale, alla luce dell'esperienza acquisita nell'ambito di precedenti attività e del know how specifico posseduto. L'esperienza della Fondazione nello sviluppo di servizi di accompagnamento a favore della Regione ha consentito infatti di acquisire consapevolezza circa le necessità organizzative, gestionali e procedurali, atte a garantire un supporto adeguato e funzionale alle esigenze dell'Amministrazione nelle attività di propria competenza e responsabilità. La conoscenza, inoltre, del quadro procedurale e strategico in cui si inserisce l'attività di assistenza assicura la coerenza, la completezza e la qualità dei servizi offerti.
<i>Presenza di una pianificazione di dettaglio</i>	Nella presentazione dei servizi offerti, la pianificazione delle attività è articolata a partire dalle richieste dell'analisi dei fabbisogni, e procede attraverso un puntuale grado di dettaglio che, per ciascuna Linea di attività di cui si compongono le Linee di servizio, riporta la descrizione delle attività, i contenuti tematici e le metodologie utilizzate.
<i>Descrizione delle metodologie utilizzate nelle diverse fasi del servizio</i>	L'approccio metodologico proposto prevede di adottare, per il corretto raggiungimento degli obiettivi e per la successiva verifica delle azioni realizzate, strumenti di pianificazione e controllo che permetteranno la conduzione di ciascuna azione in modo da raggiungere gli obiettivi che sono stati posti dall'Amministrazione, producendo i risultati stabiliti nel rispetto di costi e scadenze. Il punto di forza di tale approccio è la peculiare impostazione del servizio, che va oltre quello più consolidato e prefigurabile di un Programma operativo e risulta fortemente calato sui meccanismi e procedure che caratterizzano lo svolgimento dei procedimenti amministrativi.
<i>Adeguatezza del gruppo di lavoro individuato ai fabbisogni previsti</i>	La Fondazione mette a disposizione dell'Amministrazione un gruppo di lavoro composto da professionisti esperti, con competenze articolate e di alto profilo, rispondenti alle richieste dell'analisi dei fabbisogni, e con una profonda e ramificata conoscenza dell'ambiente operativo specifico in cui il servizio viene prestato. Tale aspetto, caratteristica non replicabile della presente offerta, rappresenta un rilevante valore aggiunto che, inoltre, è garanzia concreta di immediata operatività del servizio in tutte le sue parti. Il gruppo di lavoro offerto assicura pertanto l'impiego di professionalità diversificate ed elevata esperienza, tale da garantire flessibilità nella risoluzione dei problemi e nella soddisfazione di ulteriori esigenze emergenti in corso di svolgimento dell'incarico, al fine di assicurare il supporto necessario per la realizzazione dei servizi richiesti.
<i>Adeguatezza delle soluzioni organizzative di gestione del servizio, garanzia di continuità, organizzazione in fasi, contenitori e linee di attività</i>	In termini organizzativi, la proposta si caratterizza per: <ul style="list-style-type: none"> • Attività di raccordo istituzionale con i vertici dell'Amministrazione a cura del Responsabile di Commessa; • Unicità dell'azione di coordinamento, in capo al coordinatore tecnico ed operativo che garantisce unitarietà al flusso informativo interno; • Articolazione delle competenze in funzione delle problematiche specifiche e presenza di <i>team</i> di esperti strutturati per competenze e tematiche di riferimento;

CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA VERIFICA DELLA PROPOSTA	PUNTI DI FORZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
	<ul style="list-style-type: none"> Affiancamento consulenziale sulla base di esigenze individuate in corso di realizzazione delle attività e/o segnalate dall'Amministrazione; Presenza di un'organizzazione flessibile in grado di adattarsi e rispondere alle esigenze mutevoli nel corso della programmazione, provenienti dai soggetti coinvolti nella rete degli interlocutori del Programma; Predisposizione di un Piano operativo di lavoro (richiesto dall'analisi dei fabbisogni) che rappresenta uno strumento di pianificazione e organizzazione puntuale del servizio offerto; Definizione e utilizzo di un sistema di pianificazione, controllo e valutazione del servizio, impostato su criteri quali l'integrazione, l'efficacia, la tempestività e la semplicità, finalizzato a monitorare gli elementi fondamentali delle azioni previste e a fornire indicazioni sugli interventi da intraprendere per risolvere le criticità e regolare tempestivamente le variazioni rilevate.
<i>Adeguatezza delle modalità di relazione con il committente</i>	<p>Il servizio di sarà svolto in costante accordo/raccordo con l'Amministrazione regionale, attraverso un processo di feedback condiviso e partecipato. Particolare attenzione verrà dedicata al processo di comunicazione interno ed esterno al progetto, visto come attività ordinaria e non straordinaria del gruppo di lavoro. Il coordinamento sarà garantito attraverso molteplici modalità (riunioni periodiche, affiancamento in presenza, predisposizione di piani di lavoro puntuali) sia rispetto alle attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività (Livello di Program Management) sia in termini di modalità di attuazione delle attività previste. Un elemento particolarmente qualificante è rappresentato dal trasferimento di competenze attraverso l'affiancamento al personale ed alle diverse strutture dell'amministrazione committente su tutte le tematiche oggetto del servizio, attraverso il gruppo di lavoro permanente operante presso gli uffici della Regione. Questa attività sarà particolarmente favorita dalla conoscenza delle procedure e dei meccanismi reali presenti all'interno dei Servizi competenti.</p>
<i>Presenza di elementi che rappresentano valore aggiunto rispetto a quanto espressamente richiesto</i>	<p>Primo elemento di valore aggiunto rispetto a quanto espressamente richiesto è rappresentato dal servizio di assistenza di supporto dedicato al supporto offerto all'ADG nella <i>governance</i> di programmazione, ed in particolare alla previsione specifica di un'azione dedicata a supportare il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania. L'offerta tecnica proposta è ulteriormente valorizzata da alcuni elementi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dall'analisi dei fabbisogni, ai quali viene dedicato un apposito capitolo della presente offerta. In sintesi, gli elementi che conferiscono valore aggiunto all'offerta sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Approccio strategico; Accompagnamento nei processi di delega; Azione di institutional building; Forte attenzione alle strumentazioni di governo e regia offerte alla Committenza; Benchmark con le politiche territoriali nazionali ed europee; Approccio abilitante; Rafforzamento e qualificazione del gruppo di lavoro; Funzione centrale data al coordinamento ed all'interazione con la Committenza; Quantità e qualità dei servizi aggiuntivi offerti e loro complementarità rispetto alle linee d'intervento.

9. PROPOSTA ECONOMICA

9.1 Valorizzazione delle attività

L'operazione in regime contrattuale è regolata da contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania. L'affidamento del servizio si configura quale affidamento "in house", ancorché si tratta di affidamento avente natura contrattuale.

Ai sensi di quanto previsto dal Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, ad IFEL Campania, quale organismo in house si applicheranno le disposizioni previste dal paragrafo 5.1 condizioni generali di ammissibilità della spesa del citato Manuale. IFEL Campania, in quanto prestatore di servizi, predisporrà la rendicontazione delle proprie spese a costi reali, ovvero presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnati da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute.

La valorizzazione del costo delle risorse professionali impegnate è stata ottenuta considerando per il personale dipendente: il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL, Contratto a progetto, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro (costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrenti e costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività sopresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima, premi di produzione etc.). Nella tabella che segue vengono riportati i profili previsti dalla presente offerta, per i quali IFEL Campania, compatibilmente ai carichi di lavoro assegnati, potrà impegnare proprio personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato.

Tabella 4 – Profili del personale dipendente impegnabile nelle attività

ORGANICO IFEL CAMPANIA IMPEGNABILE		
ID	PROFILO	QUALIFICA ⁴
M1	Coordinamento	I LIVELLO
M2	Coordinamento	III LIVELLO

23 di 27

Per quanto attiene il personale esterno (operatori, tecnici e consulenti esterni) il costo è stato valorizzato tenuto conto del regolamento IFEL Campania e delle previsioni di rendicontazione dei costi previsti dal Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023.

I costi diretti sono stati stimati tenendo in considerazione l'acquisto di beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività e gli altri costi direttamente collegati alle attività previste. Essi comprendono le forniture specialistiche da acquisire e quant'altro possa rendersi necessario per lo svolgimento dell'attività e che sia direttamente attribuibile alle attività in via esclusiva (viaggi, vitti e alloggi del personale impegnato, attrezzature e risorse informatiche, organizzazione eventi, consumabili e cancelleria, etc.).

Per quanto attiene le spese di trasferte e missioni per il personale ed i consulenti, il costo è stato valorizzato comprendendo in questa voce i costi relativi ai viaggi, ai trasporti, al vitto, all'alloggio sostenuti nell'espletamento dell'incarico conferito, trovandosi applicazione quanto disposto alla lettera b del paragrafo "Acquisizione di beni e servizi", del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023.

⁴ Impiegati direttivi e quadri: CCNL "Commercio e Servizi" Accordo del 07/12/2012 Confcommercio, Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uilucs-Uil; Dirigenti: CCNL "Dirigenti delle aziende del Commercio e Servizi" 31/07/2013.

Le attività verranno svolte presso gli uffici della Regione Campania dedicati allo svolgimento delle attività di cui alla presente offerta, così come richiesto dall'analisi dei fabbisogni. Inoltre, le attività che non richiedono la presenza presso gli uffici del Committente verranno svolte presso la sede operativa della Fondazione di IFEL Campania presso cui verranno dedicati spazi allestiti e attrezzature adeguate.

Per la determinazione dei costi indiretti - intendendosi con essi tutti i costi generali sostenuti dalla Fondazione IFEL Campania non attribuibili direttamente alla commessa, neanche mediante ripartizione che evidenzia la riconducibilità all'operazione - è stato applicato un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno), ai sensi dell'art. 54, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1060/2021 come recepito dal del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023.

Il preventivo di spesa recepisce integralmente l'analisi dei fabbisogni e conferma la stima dei costi formulata che in linea di massima, e fermo restando successivi adeguamenti concordati sulla base di eventuali esigenze operative del committente, si articola nel modo seguente.

Tabella 5 – Piano dei costi

Voce di costo/Linea di attività	LIVELLO	GG/UOMO	IMPORTO (Iva esclusa)
A) PERSONALE			
LINEA A - PREPARAZIONE E GESTIONE	Manager	215	86.000,00
	Specialista	693	207.900,00
	Senior	749	194.740,00
	Junior	1.204	180.600,00
LINEA B - CONTROLLO E AUDIT	Manager	192	76.800,00
	Specialista	693	207.900,00
	Senior	749	194.740,00
	Junior	1.204	180.600,00
LINEA C - SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	Manager	192	76.800,00
	Specialista	688	206.400,00
	Senior	749	194.740,00
	Junior	1.204	180.600,00
COORDINAMENTO	Manager	504	194.544,00
	Junior	648	113.400,00
A) PERSONALE Totale		9.684	2.295.764,00
B) COSTI DIRETTI			37.214,00
C) COSTI INDIRETTI			344.364,60
Totale complessivo netto IVA			2.677.342,60

24 di 27

L'importo totale della presente Offerta Tecnica relativa alla nota prot. n. 0489108 del 12/10/2023 è di euro 2.677.342,60 (duemilioneiscentosettantasetteminatrecentoquarantadue/60) oltre IVA come per legge.

La presente offerta prevede, inoltre, uno specifico "accantonamento" per le esigenze di "revisione prezzi" di cui all'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 da destinare alla copertura di eventuali variazioni del costo del

servizio determinate da particolari condizioni di natura oggettiva, previa documentata richiesta da parte di IFEL Campania. La clausola ex art.60 D.Lgs.36/2023 potrà essere attivata nel caso in cui la variazione dei prezzi sia superiore al 5% dell'importo complessivo e nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

L'accantonamento è calcolato tenendo in considerazione il tasso attuale di inflazione e le previsioni ISTAT fino al 2025 che nella valutazione degli scenari di rischio stima che l'inflazione continuerebbe a ridursi (il deflatore dei consumi passerebbe dal 7,4% del 2022, al 5,7% nel 2023, al 2,7% nel 2024, per raggiungere il 2% successivamente), dati confermati nella previsione 2023-2026 dell'inflazione IPCA al netto degli energetici importati. ISTAT, in ogni caso, sottolinea in tale scenario l'elevata incertezza determinata dall'evoluzione di alcuni fattori internazionali, che potrebbero modificare sensibilmente il quadro delineato già dall'anno in corso. A partire da tali considerazioni generali, tenendo in considerazione l'evoluzione temporale del servizio e le esperienze simili, la percentuale di accantonamento è fissata in circa il 4% del costo complessivo previsto, per un importo pari a euro 109.500,00 (centoventimilaquattro/32) come esplicitamente rappresentato nella Tabella 6 – Riepilogo

Tabella 6 - Riepilogo

Totale netto IVA	2.677.342,60
Accantonamento ex art.60 dlgs 36/2023	109.500,00
Totale complessivo netto IVA	2.786.842,60
Totale complessivo compreso IVA	3.399.947,97

Esclusivamente ai fini del rispetto di indicatori di attività verso la Regione Campania per l'esecuzione delle prestazioni offerte, nella tabella che segue si evidenziano gli specifici parametri di costo medi utilizzati per la presente proposta. I gg/uomo totali costituiscono la somma delle giornate previste per l'intero periodo. Al fine di fornire elementi di benchmark per la necessaria valutazione di congruità, la tabella successiva riporta il costo stimato, rapportato a valori di riferimento a prezzi di mercato per prestazioni simili.

25 di 27

Tabella 7 - Tabella di raffronto

Expertise	OTE			Regione Campania CONSIP ⁵ 2014-2020 Rivalutato indice FOI ⁶	
	GG/uomo	Costo medio	Costo previsto	Tariffa media	Costo presunto
Manager	459,02	1.103	506.303,01	433,27	477.896,81
Specialista	349,86	2.074	725.615,77	380,58	789.322,92
Senior	303,21	2.247	681.323,12	292,75	657.809,25
Junior	179,37	4.260	764.100,70	234,20	997.692,00
Totale			2.677.342,60 ⁷		2.922.720,98

Naturalmente a ciò si deve aggiungere che, data la natura *in house* del soggetto proponente, la congruità economica può essere valutata anche tenendo presente che non verranno addebitati alla Regione Campania ulteriori costi aggiuntivi, essendo prevista la rendicontazione basata esclusivamente su spese effettivamente sostenute.

⁵ Parametri adottati nell'ambito della Convenzione Consip per la fornitura dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014-2020 – Lotto n. 6 che comprendeva, tra l'altro, il supporto specialistico all'Autorità di Gestione e Certificazione del POR Campania FESR 2014-2020.

⁶ Per la rivalutazione del costo si è fatto riferimento all'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati dell'ISTAT (FOI), per il periodo gennaio 2016 - settembre 2023, anche in analogia a decisioni del Consiglio di Stato su fattispecie diverse in cui è affermato il medesimo principio (Cfr. Sentenza Consiglio di Stato, sez. V, 06.09.2022 n. 7756). Per il calcolo dell'indice FOI, pari a 1,197, si è fatto riferimento al servizio Rivaluta - rivalutazioni e documentazioni su prezzi, costi e retribuzioni contrattuali fornito liberamente da ISTAT al sito <https://rivaluta.istat.it/>.

⁷ Il costo associato al personale è comprensivo anche delle componenti dirette e indirette.

Inoltre, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute al comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01 così come modificato e integrato dall'art.1 comma 147 della Legge 24 dicembre 2012 n.28, per gli operatori, i tecnici ed i consulenti esterni il costo ammissibile è stato determinato in base ai seguenti parametri retributivi indicati alla sezione B, lettera a. Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc. del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023:

Tabella 8 – Compensi annui lordi massimi per personale esterno/consulenti

Anni di esperienza personale esterno/consulente	Compenso lordo annuo massimo
Professionista con esperienza fino a 5 anni	Fino a € 50.000,00
Professionista con esperienza da 5 fino a 9 anni	Fino a € 68.000,00
Professionista con esperienza da 5 fino a 9 anni con funzioni di coordinamento	Fino a € 80.000,00
Professionista con esperienza superiore a 9 anni	Fino a € 78.000,00
Professionista con esperienza superiore a 9 anni con funzioni di coordinamento	Fino a € 90.000,00

Per incarichi occasionali, di seguito si riporta la tabella relativa al compenso lordo giornaliero massimo parametrato all'esperienza specifica del personale esterno/consulente indicati alla sezione B, lettera a. Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc. del Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023:

Tabella 9 - Compensi giornalieri per incarichi occasionali per personale esterno/consulenti

Anni di esperienza personale esterno/consulente	Compenso lordo giornaliero massimo
Professionista con esperienza da 3 a 5 anni	Fino a € 150,00
Professionista con esperienza da 5 fino a 10 anni	Fino a € 250,00
Professionista con esperienza da 10 fino a 15 anni	Fino a € 400,00
Professionista con esperienza superiore a 15 anni	Fino a € 500,00

26 di 27

Le tabelle di dettaglio dei costi previsti per lo svolgimento delle attività sono state redatte in coerenza con quanto previsto nell'analisi dei fabbisogni. Si rappresenta che, sulla base dell'avanzamento delle attività, si potrà procedere ad una verifica di tali stime, anche con riferimento ad eventuali fabbisogni ulteriori, per cui si proporrà eventualmente, una diversa articolazione delle stesse, da quantificare e rendicontare nel rispetto delle previsioni di cui al Manuale di Attuazione PR Campania FESR 2021/2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023, e, comunque, nell'ambito del costo totale preventivato.

All'esito dell'approvazione della proposta si procederà all'aggiornamento della pianificazione triennale a scorrimento annuale della Fondazione, ai sensi degli Artt. 5 e 8 della citata DGR 126/2018, relativamente al budget annuale di attività previsto.

L'importo offerto da IFEL Campania resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto IFEL Campania, quale prestatore di servizi, si intende compensata di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

10. ELENCO REVISIONI

DATA	REV.	PAR.	OGGETTO DELLA MODIFICA
20/02/2024	1.0	-	Nuova Emissione

Il Direttore Generale

 Anna Paola Vito

27 di 27